

UNINDUSTRIA

Gruppo Giovani, Marco Saltarelli vicepresidente

NEL CORSO dell'ultimo consiglio direttivo del Gruppo Giovani di Unindustria Rovigo, è stata affidata, su indicazione del presidente Davide Guariento, la carica di vice-presidente al giovane imprenditore Marco Saltarelli (foto), che ricoprirà questo ruolo per il triennio 2009-2011.

«Stiamo costruendo un percorso e definendo una crescita costante nel gruppo, — sottolinea Guariento — per continuare il lavoro sinora svolto e per dare a tutti i partecipanti un ruolo e delle responsabilità nei confronti della squadra e dell'associazione. Il triennio che abbiamo davanti rappresenta una sfida che i giovani imprenditori di Rovigo non si faranno certo sfuggire e Marco con il suo impegno rappresenta sicuramente una

persona su cui tutto il gruppo può contare».

«Sono orgoglioso ed onorato — continua Marco Saltarelli — di essere stato indicato come vicepresidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria. Ringrazio il presidente Guariento e tutto il consiglio per la preferenza accordatami. Sono consapevole che tale incarico comporterà la necessità di dedicare ancora più tempo e risorse al gruppo, ma sono altrettanto consapevole che l'impegno a livello associativo è un privilegio, e un'opportunità che un imprenditore non può farsi sfuggire».

Marco Saltarelli, 34 anni, è laureato in Ingegneria Meccanica presso la facoltà di Bologna. Socio del Gruppo Tps di Occhiobello, è am-

ministratore delegato di Safas srl, società del gruppo che si occupa di formazione e consulenza in materia di sicurezza, qualità e ambiente, direttore generale di Tps Labs srl, azienda che si occupa di analisi chimiche e microbiologiche, progettazione bonifiche ambientali e pratiche autorizzative e Responsabile Tecnico di Tps Group spa.

«Da sempre — ha concluso Saltarelli — il Gruppo Giovani rappresenta una delle componenti più vitali del sistema confindustriale. Compito del gruppo è quello di garantire continuità ma anche di osare di più, seguendo nuove strade di riflessione, sostenendo e divulgando proposte innovative. Un percorso certo non facile, ma proprio per questo assai stimolante».

